

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

The graphic features the ASAPS logo on the left, which includes a stylized road sign. To the right, there are colorful silhouettes of various road users: a family (adults and children), a person on a bicycle, a person on a motorcycle, a car, a bus, and a truck. The background is a gradient of colors.

Insieme per la sicurezza

Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Incidente a San Polo, morte madre e figlia investite dall'auto

Le due donne, rispettivamente di 56 e 32 anni, sono morte investite all'uscita della Questura

di BEATRICE RASPA

Brescia, 18 gennaio 2017 - Drammatico incidente stradale stamani a Brescia. Due pedoni sono stati falciati da una Fiat multipla, che ha perso il controllo ed è salita sul marciapiede, e sono morti sul colpo. Si tratta di madre e figlia, di 56 e 32 anni. L'investimento è avvenuto alle 11.10 all'incrocio tra via Botticelli e via San Polo, in prossimità della questura. La dinamica è ancora in corso di ricostruzione. Per le due donne non c'è stato nulla da fare, è stato impossibile salvarle. Sotto shock la conducente dell'auto, una 70enne, accompagnata in codice verde in ospedale. Avrebbe raccontato ai familiari di aver accusato un malore. L'automobilista ha invaso la corsia opposta travolgendo i due pedoni. L'impatto violentissimo ha sbalzato le due donne, colpite alle spalle, contro un semaforo e una centralina del metanodotto. Madre e figlia, di origini egiziane, erano appena state al mercato del quartiere. Sul posto per i rilievi del caso gli agenti della Polizia municipale, automediche e ambulanze inviate dalla centrale operativa Soreu.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/madre-figlia-morte-investite-1.2826453>

NOTIZIE DALLA STRADA

Matera, truffa sulle false riviste della polizia: la questura lancia l'allarme su Facebook
Diverse segnalazioni da parte di cittadini contattati telefonicamente per sottoscrivere abbonamenti. Gli agenti: "Le spacciano come organo ufficiale e insistono, ma il loro è un raggio: non fidatevi"

MATERA 18.01.2017 - Una truffa sugli abbonamenti per le riviste della polizia. L'allarme sul fenomeno arriva dal profilo Facebook della questura di Matera, che con un lungo post avverte i suoi utenti. "Si tratta di un tipo di truffa già verificatasi tempo addietro e ora ritornata alla ribalta", spiegano gli agenti.

Fonte della notizia:

http://bari.repubblica.it/cronaca/2017/01/18/news/matera_allarme_su_facebook_attenti_alla_truffa_riviste_polizia-156282104/?refresh_ce

Carpooling amico dell'ambiente: risparmiati 647.000 km e 105 tonnellate di CO2

Il Rapporto 2016 evidenzia i dati relativi ai viaggi effettuati, km e CO2 risparmiati, il numero degli utenti iscritti, il loro profilo, il risparmio economico medio annuo, la diffusione sul territorio, le aziende coinvolte e i dati specifici delle più virtuose

di SARA FICOCELLI

18.01.2017 - Sono 646.900,82 i km risparmiati, 16.500 i viaggi effettuati e 105.670 i kg di CO2 non emessi in atmosfera nel corso del 2016: questi i dati del Rapporto Carpooling Aziendale 2016 elaborato da Jojob, la principale piattaforma italiana che mette in contatto lavoratori della stessa azienda (o di aziende limitrofe) per condividere l'auto nel tragitto casa-lavoro, permettendo di risparmiare su un costo quotidiano, non solo in termini economici ma anche di emissioni di CO2. Il servizio è utilizzato dalle aziende per i loro dipendenti, per ragioni di csr e welfare aziendale sulla mobilità condivisa. Secondo il documento, nel 2016 sono stati 16.500 i viaggi certificati effettuati in condivisione nel tragitto casa-lavoro, da colleghi o lavoratori di aziende limitrofe, e nel corso dell'anno, 20.000 i passeggeri che hanno lasciato la propria vettura a casa scegliendo di utilizzare ogni giorno il servizio di carpooling, il 227% in più rispetto al 2015. A viaggiare a bordo della stessa auto, grazie al carpooling aziendale di Jojob, sono in media 2,56 persone a tratta, una pratica che non solo rende più piacevole l'esperienza lavorativa, ma che ha consentito agli utenti di ottenere un risparmio economico medio di 611 euro nel corso dell'anno. Chi usa il carpooling aziendale di Jojob è mediamente un utente maschio, di 35 anni, e percorre un tragitto quotidiano in condivisione di 25 km. Nel 60% dei casi l'utente è fedele, giornaliero e costante nel certificare i propri tragitti e, dei 90.000 iscritti, il 59% è uomo e il 41% donna. Per quanto riguarda le età, il 50% ha tra i 35 e i 40 anni, mentre il 25% si colloca nella fascia di età 30-35 anni, il 15% ha 40-45 anni e infine il 10% tra i 25 e i 30 anni. I percorsi certificati con Jojob sono nella maggior parte dei casi di 20-30 km (50%), seguiti da quelli di 10-15 km (35%) e di 6-10 km (5%). Per il restante 10%, si tratta di tragitti che vanno oltre i 50 km. Secondo l'analisi di Jojob, nella maggior parte dei casi i carpooler si muovono dai paesi limitrofi alla sede lavorativa, segnalando spesso problemi legati alla raggiungibilità dell'azienda stessa, magari localizzata in aree poco servite dal trasporto pubblico. Non mancano i casi in cui, essendo la sede aziendale in un'area adeguatamente servita dai mezzi, il servizio di Jojob si affianca al trasporto pubblico favorendo l'intermodalità: il carpooling aziendale viene infatti scelto per una parte di tragitto, come un tratto di autostrada o di statale, fino ad un parcheggio di interscambio da cui l'equipaggio è in grado di prendere autobus o metropolitana. Il 60% delle aziende coinvolte si trova in Nord Italia, con le province di Milano e Bergamo tra le più attive in Lombardia e di Torino e Biella in Piemonte, e a queste si aggiunge il Carnia Industrial Park che, con le sue oltre 200 aziende di piccole, medie e grandi dimensioni, è il primo consorzio industriale che a livello nazionale promuove il servizio di carpooling. Non mancano altre 1.000 piccole e medie imprese che contribuiscono a rafforzare i cluster interaziendali. In Veneto le province più virtuose sono quelle di Verona, Vicenza, Padova e Venezia. Le aziende del Centro Italia attive sulla piattaforma sono in media il 30% e localizzate principalmente nelle regioni di Toscana (con le province di Lucca e Firenze in testa) ed Emilia Romagna (prime tra tutte le province di Modena, Bologna, Parma). Fanalino di coda il Sud, con una media del 10% delle aziende, localizzate per la maggior parte nel Lazio (Roma e Latina), in Campania (provincia di Napoli), Puglia (provincia di Bari) e Sardegna (provincia di Cagliari). "I risultati ottenuti dalle aziende che nel corso del 2016 hanno attivato il servizio di carpooling, promuovendolo tra i dipendenti, sono stati ottimi, sia in termini di welfare aziendale che di abbattimento delle emissioni di CO2", spiega Gerard Albertengo, founder di Jojob. "Si tratta di numeri reali, certificati tramite app, che l'azienda può inserire nel proprio bilancio di sostenibilità, intraprendendo un percorso rivolto alla sostenibilità e allo smart working". Tra le aziende che utilizzano Jojob, nel 2016 il primato per il maggior numero di viaggi effettuati lo conquista Amazon (3.993 viaggi), mentre Bioindustry Park si distingue per essere l'azienda con più CO2 risparmiata (14.328 kg) e con più km risparmiati (91.184,54 km).

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/01/18/news/rapporto_carpooling_aziendale_2016_risparmiati_647_000_km_e_105_tonnellate_di_co2-156300557/

SCRIVONO DI NOI

**Sigarette di contrabbando, uomo e donna incinta fermati sull'A1 e arrestati
Avevano circa 2.800 pacchetti di tabacco lavorato estero nascosto in auto. Necessari
i vigili del fuoco per estrarli**

Arezzo, 18 gennaio 2017 - Nell'ambito dell'intensificazione di controlli per la repressione del contrabbando di tabacchi e dei traffici illeciti, disposti dal Comando Generale della Guardia di Finanza, finanziari della Compagnia di Arezzo e personale della Polizia Stradale della Sezione di Battifolle hanno predisposto un'attività di controllo che ha portato all'individuazione ed al fermo di un uomo e di una donna, in stato di gravidanza, entrambi di nazionalità ucraina e residenti nella provincia di Napoli, che trasportavano circa 55 kg di T.L.E. (tabacco lavorato esteri) di contrabbando. I due, che viaggiavano sul tratto autostradale dell'A1, provenienti dal Nord Italia e diretti in Campania, sono stati bloccati all'altezza dell'area di servizio di Lucignano a bordo di un'autovettura Kia Carnival, una monovolume particolarmente ampia. L'accurata perquisizione dell'auto ha permesso di individuare e sequestrare, abilmente occultati nell'abitacolo dell'autovettura, circa 2.800 pacchetti di tabacco lavorato estero pronto per essere venduto illegalmente in Italia, verosimilmente sulla piazza napoletana. Per il rinvenimento dei tabacchi è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco che hanno tagliato la parte sottostante i sedili dove è stato individuato un grande doppio fondo in cui era occultata la merce illecitamente trasportata. Si è proceduto quindi all'arresto dei responsabili per il reato di contrabbando, ma il Magistrato di turno, visto lo stato della donna, ne ha disposto l'immediata scarcerazione. Il contrabbando di T.L.E., dopo una fase di decremento, sta riprendendo vigore, soprattutto ad opera di cittadini originari dell'Est Europa oltre che della tradizionale criminalità campana e pugliese.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/contrabbando-sigarette-1.2826323>

Truffa assicurazioni, presi padre e figli

Decine di indagati tra medici, avvocati ed automobilisti

TARANTO, 18 GEN - Un padre e i suoi due figli sono stati arrestati in un'operazione congiunta di Guardia di finanza e Polizia stradale a Taranto per concorso in associazione per delinquere finalizzata alla truffa alle compagnie assicurative. A quanto si è appreso, si tratta dei titolari di un'agenzia di assicurazioni che avrebbe certificato falsi incidenti stradali. Sono decine gli indagati, tra cui medici, fisioterapisti, avvocati e automobilisti che beneficiavano dei risarcimenti. L'operazione è stata chiamata "Woodland Birds" (Uccelli selvatici). Oltre agli arresti, i finanziari hanno proceduto anche al sequestro di beni.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/18/truffa-assicurazionipresi-padre-e-figli_0e04bdc8-cedd-44c0-b8a9-3e0d835d798f.html

Contrabbando carburante, 14 arresti

Sequestrati 25 distributori tra Catania, Ragusa, Siracusa e Enna

CATANIA, 18 GEN - Oltre 150 finanziari del Comando provinciale di Catania, a conclusione di un'indagine coordinata dalla locale Procura distrettuale, stanno eseguendo 29 misure cautelari personali, di cui 14 arresti domiciliari e 15 provvedimenti di obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e il sequestro preventivo di 25 impianti di distribuzione stradale di carburante nelle province di Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna. Agli indagati è contestata l'associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di prodotti petroliferi immessi nel mercato nazionale in evasione d'imposta (accise e iva), utilizzo ed emissione di fatture per operazioni inesistenti, falso ideologico, frode in commercio e turbata libertà del commercio. I particolari dell'operazione saranno resi noti durante una conferenza stampa che si terrà alle 10.30 nella sede del Comando provinciale della Guardia di finanza di Catania.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/18/contrabbando-carburante-14-arresti_1aeff30d-60f7-45a3-85f1-77d63ba1f1dd.html

Scoperto traffico reperti archeologici

Operazione dei carabinieri Tutela patrimonio culturale

CROTONE, 18 GEN - Operazione dei carabinieri del Comando tutela patrimonio culturale per l'esecuzione di 12 misure cautelari emesse dal Gip di Crotone e 35 perquisizioni, con contestuale notifica di avvisi di garanzia, nelle province di Crotone, Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza, Catania e Reggio Emilia, nei confronti di persone accusate di avere fatto parte di un'organizzazione criminale che avrebbe gestito, in tutte le sue fasi, un traffico di reperti archeologici con un giro d'affari di alcuni milioni di euro. Bersaglio prediletto dai "tombaroli", secondo quanto riferiscono i militari, era il sito archeologico di "Capo Colonna" a Crotone. Gli investigatori non hanno ancora reso nota l'identità delle persone coinvolte nell'operazione. È stato soltanto riferito che tra le persone arrestate c'è "uno stimato accademico" e tra gli indagati diversi professionisti. Sono state sequestrate, inoltre, preziose collezioni con numerosi reperti archeologici di notevole interesse storico-artistico ed elevato valore economico.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/18/scoperto-traffico-reperti-archeologici_976793b9-7065-4683-8316-d77875a85b0f.html

Poligono di tiro abusivo in cava: blitz della Forestale, scatta la denuncia Trovati bossoli ovunque e cartelli usati come bersagli

Pontremoli (Ms), 18 gennaio 2017 - Una sorta di poligono abusivo è stato scoperto a Pontremoli (Massa Carrara) dai carabinieri forestali. Denunciato un uomo sorpreso a sparare in pieno giorno in una cava abbandonata. La pattuglia stava svolgendo accertamenti su un presunto maltrattamento di un cane quando, in giornata di silenzio venatorio, udiva ripetuti colpi di arma da fuoco. Sul momento i Forestali hanno pensato che potesse trattarsi di un bracconiere e sono andati subito nella zona da cui provenivano gli spari. Avvicinandosi, osservavano dapprima un fuoristrada parcheggiato in una strada secondaria e poi, arrivando sul piazzale di una cava abbandonata, una persona con un fucile con cui aveva appena sparato. Così i Forestali hanno accertato che il luogo era stato allestito come rudimentale poligono. C'erano un treppiede d'appoggio per i fucili ed una struttura metallica su cui appoggiare i bersagli. Sul terreno c'erano numerosissimi bossoli e cartelli e oggetti sparsi sul piazzale utilizzati come bersagli. Il luogo è vicino alla ferrovia e ad una strada sterrata frequentata soprattutto dai cacciatori; è anche a distanza inferiore a 100 metri dalle prime abitazioni ed in prossimità della strada statale, per cui l'attività di tiro costituiva sicuramente gravissimo pericolo per l'incolumità dei cittadini viste le capacità offensive dell'arma, una carabina ad anima rigata con notevole gittata, e l'assenza di qualunque misura di sicurezza. I carabinieri forestali hanno identificato la persona, 56 anni, residente in zona, facendo denuncia per violazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza punito dall'art.703 del codice penale (accensione ed esplosioni pericolose) ed anche per caccia in giorno di silenzio venatorio, visto che il fucile era ad uso caccia. Sequestrati il fucile e il treppiede.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/massa-carrara/cronaca/poligono-abusivo-pontremoli-1.2827594>

Inseguito ed arrestato P.G. per rapina, ricettazione, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. In azione la Polizia Stradale di Bari Sud e di Trani.

17.01.2017 - La notte scorsa, sull'autostrada a 14 all'altezza dell'area di servizio Torre Fantine, in territorio foggiano, la Polizia di Stato ha tratto in arresto P.G., noto pregiudicato andriese classe '61, ritenuto responsabile dei reati di rapina, ricettazione e resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I poliziotti della Sottosezione Polizia Stradale di Bari Sud e di Trani, a seguito di una complessa attività investigativa, hanno individuato un'auto, già nota, che transitava ripetutamente sul tratto di strada indicato, con funzioni di "vedetta", con lo scopo di segnalare ad altri complici l'eventuale presenza di pattuglie di Polizia; nel contempo gli agenti intercettavano un furgone, con targhe false, asportato in provincia di Bari, che si allontanava da un'area di servizio presumibilmente con a bordo della refurtiva. Iniziava un inseguimento durante il quale il furgone, a seguito di una manovra pericolosa, finiva in un canale di scolo delle acque a margine della carreggiata. I poliziotti nonostante la fervida resistenza del

fermato, dopo una breve colluttazione, lo traevano in arresto. La perquisizione del furgone consentiva di rinvenire e sequestrare 250 pneumatici nuovi, rapinati poco prima ad autotrasportatori nell'area di servizio citata, una sacca con smerigliatrice e tronchese, un apparato radio-scanner per intercettare eventuali comunicazioni delle pattuglie di Polizia. Sono in corso indagini per ricostruire l'esatta composizione del sodalizio criminale e la dinamica della rapina patita dagli autotrasportatori. Dopo gli accertamenti di rito, l'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Foggia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria procedente.

Fonte della notizia:

<http://www.traninews.it/articoli/23564-inseguito-ed-arrestato-pg-per-rapina-ricettazione-resistenza-e-violenza-a-pubblico-ufficiale-in-azione-la-polizia-stradale-di-bari-sud-e-di-trani.asp>

Trovato con la pistola in auto, arrestato dalla polizia

17.01.2017 - Pensava di farla franca un napoletano di 45 anni che sabato scorso si era fermato all'area di servizio di Montepulciano, sull'autostrada A1, in direzione di Napoli. Erano da poco passate le due di notte e l'uomo, a bordo della propria auto, a fari spenti stava percorrendo la zona riservata alla sosta dei tir. Purtroppo per lui, quella sera la Polizia Stradale di Arezzo stava perlustrando tutti i posti solitamente utilizzati dai camionisti per riposarsi, al fine di prevenire rapine in loro danno. Infatti, una pattuglia della sottosezione di Battifolle ha notato la scena. I poliziotti, esperti investigatori, non ci hanno messo molto a capire di avere a che fare con un delinquente. La conferma è arrivata dalla centrale operativa della Polstrada, dopo l'interrogazione al terminale del nome del fermato. A quel punto, gli agenti hanno perquisito l'auto, trovando sotto il sedile del passeggero una Ruger calibro 357, con 6 proiettili inseriti nel tamburo, nonché altre 30 munizioni raggruppate con nastro adesivo a gruppi di sei.

Fonte della notizia:

<http://corrieredisiena.corr.it/news/canale-corriere-di-siena/243362/trovato-con-la-pistola-in-auto-arrestato-dalla-polizia.html>

Cassino, la Polizia Stradale denuncia tre ucraini per ricettazione

17.01.2017 - Ieri nel corso dei servizi di vigilanza e prevenzione predisposti in ambito autostradale, una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Cassino nota al chilometro 677 della A/1, nel territorio del comune di Cassino, una vettura FIAT Stilo con targa polacca con due persone a bordo, seguita da un'autovettura Lexus con targa italiana, avente il finestrino anteriore sinistro rotto. Insospettiti dall'andatura dei due mezzi, gli agenti decidono di intimare l'alt alla Lexus, comunicando contestualmente ad altra unità operativa, presente sul tratto autostradale, il transito della Fiat Stilo. Il conducente della Lexus dopo qualche incertezza si ferma sulla corsia di emergenza: tenta la fuga, ma viene prontamente bloccato e identificato dai poliziotti. Il giovane è un 25enne ucraino, residente in provincia di Napoli e sprovvisto di documenti, senza alcun pregiudizio di polizia. A bordo della vettura, che evidenzia chiari segni di effrazione, viene rinvenuto il dispositivo elettronico "Jammer" collegato al mezzo attraverso un alimentatore da auto. Nel frattempo un'altra pattuglia aveva provveduto a fermare la Fiat Stilo e controllare i due occupanti: entrambi di anni 28 e cittadini ucraini residenti in Campania con precedenti specifici di polizia. Ritenendo che i fermati fossero complici dell'altro cittadino ucraino, si è proceduto a controlli più accurati. Nella Fiat Stilo, oltre ad essere rinvenuti arnesi atti allo scasso, ben occultato ed incastrato sotto il cruscotto del lato passeggero, viene trovato un telefono cellulare "modificato" con uno spinotto per le centraline, utilizzato per la messa in moto delle automobili. I successivi riscontri investigativi hanno consentito di accertare che la Lexus era stata rubata poco prima a Roma e, pertanto, all'esito degli adempimenti di rito, i fermati sono stati denunciati in stato di libertà per ricettazione. L'autovettura è stata restituita al legittimo proprietario.

Fonte della notizia:

<http://www.casilinanews.it/27972/attualita/cronaca/cassino-la-polizia-stradale-denuncia-tre-ucraini-ricettazione.html>

SALVATAGGI

Terremoto: Vvf salvano bimbo e mamma

Sono in ipotermia, difficile elitransporto, soccorso via terra

ROMA, 18 GEN - Un bambino e la sua mamma rimasti sepolti sotto le macerie di una abitazione crollata per le nuove scosse di terremoto a Castiglione Messer Raimondo in provincia di Teramo, sono stati estratti vivi dai vigili del fuoco. Entrambi sono in ipotermia. I vigili del fuoco segnalano che ci sono difficoltà per l'elitransporto e per questo il soccorso e il trasporto in ospedale procedono via terra.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/18/terremoto-vvf-salvano-bimbo-e-mamma_cc8922c9-7d22-42a0-a388-5299cb448c16.html

PIRATERIA STRADALE

Investe due donne e scappa, individuato il pirata della strada

L'incidente si era verificato lo scorso 4 gennaio, il guidatore incastrato dalla polizia Municipale di Riccione

18.01.2017 - La Polizia Municipale del Corpo Intercomunale di Riccione ha identificato, a distanza di 13 giorni, l'autore dell'incidente stradale avvenuto il 4 gennaio scorso all'altezza dell'incrocio tra viale Diaz e viale Lamarmora. Il conducente di un'auto di piccola cilindrata di colore rosso, unico dato di indagine disponibile al momento del sinistro, aveva investito una donna di 54 anni che stava attraversando via Lamarmora sulle strisce pedonali, causandole serie lesioni, giudicate guaribili in 30 giorni, per poi darsi alla fuga. Dalle indagini è emerso che il pirata è un 22enne della Valconca che, alla guida di una Kia, aveva colpito la signora per poi fuggire. Il ragazzo è stato denunciato per omissione di soccorso e, oltre al ritiro della patente, adesso rischia una condanna da 1 a 3 anni e la reclusione da 6 mesi a 3 anni. "Le indagini, condotte dagli agenti del servizio di infortunistica stradale – afferma Pierpaolo Marullo Comandante del Corpo Intercomunale - sono state frutto di un minuzioso lavoro di raccolta e analisi di testimonianze, nonché di acquisizione e comparazione delle riprese effettuate dalle telecamere dei sistemi di videosorveglianza presenti nei pressi del luogo dell'incidente. Grazie alla professionalità e alla competenza della squadra di infortunistica siamo riusciti a rintracciare, a distanza di pochi giorni dalla data dell'incidente, senza disporre della targa della vettura, il luogo di residenza e il proprietario del veicolo, responsabile del sinistro stradale."

Fonte della notizia:

<http://www.riminitoday.it/cronaca/incidente-stradale/riccione-investe-due-donne-e-scappa-individuato-il-pirata-della-strada.html>

Pagani. Investe una donna e scappa, è caccia al pirata della strada

Pagani 18.01.2017 - Investe una donna e scappa, è successo nel pomeriggio di ieri in via Cesarano a Pagani. Una donna è stata investita da un pirata della strada che subito è scappato senza soccorrerla. Sul posto immediato l'intervento dei vigili urbani e del 118. La polizia municipale sta cercando, attraverso le telecamere di videosorveglianza, di ricostruire l'incidente e cercare di individuare l'uomo. Sul brutto episodio è intervenuto il primo cittadino di Pagani Salvatore Bottone: "Un atto scellerato di pessimo esempio per sé e per gli altri è da condannare fermamente affinché si comprenda che, in questi casi, necessario e fondamentale è fermarsi e chiamare i soccorsi. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale che ha già chiesto alla PolFer (Polizia Ferroviaria) di prendere visione delle immagini registrate dalle telecamere, utili per identificare il conducente. Intanto, fiducioso che ciò possa avvenire in tempi celeri, auguro alla signora investita di riprendersi il prima possibile".

Fonte della notizia:

<http://www.puntoagronews.it/cronaca/item/49308-pagani-investe-una-donna-e-scappa-%C3%A8-caccia-alla-pirata-della-strada.html>

VIOLENZA STRADALE

Le ruba l'auto, lei resta aggrappata: donna scaraventata a terra e ferita Pavia, il bandito in fuga ha aperto la portiera facendo cadere la vittima

di STEFANO ZANETTE

Pavia, 18 gennaio 2017 - Un altro colpo a Pavia Ovest dei ladri d'auto che approfittano del breve istante in cui l'automobilista sta chiudendo il portone del garage o il cancello. Ma ieri mattina il furto si è trasformato in rapina e ha rischiato di provocare gravi conseguenze. La giovane donna che, in via Chiozzo, aveva appena portato fuori dal garage la propria auto, quando si è accorta che il malvivente si era seduto al posto di guida e se ne stava andando, ha avuto l'istintiva reazione di aggrapparsi alla maniglia della portiera, proprio quella del lato del conducente. Il ladro ha a sua volta reagito spalancando violentemente la portiera, riuscendo nel suo intento di far desistere la donna e poter fuggire, ma provocando la caduta a terra della proprietaria. Per fortuna se l'è cavata solo con qualche contusione, senza gravi conseguenze. Sul posto non è stato necessario l'intervento dell'ambulanza, anche se la donna è poi andata in pronto soccorso a farsi medicare. Ha chiamato invece subito la polizia, che ha avviato le ricerche dell'auto rubata, al momento senza esito. Altre due automobili, una Fiat Punto e una Saab 9.3, erano invece state rubate l'altra notte da un garage in centro utilizzato come autorimessa privata. I ladri sono entrati forzando le inferriate della finestra e si sono introdotti nell'ufficio dove sono custodite le chiavi delle auto in sosta: probabilmente i ladri erano in due, perché hanno preso le chiavi di due auto, a bordo delle quali sono poi fuggiti passando dal portone principale. Il furto è stato scoperto solo in mattinata dal titolare del garage, che ha chiamato sul posto la polizia. Su un'auto lasciata invece parcheggiata fuori da una scuola, mentre la giovane madre accompagnava la figlioletta all'interno dell'edificio scolastico, l'altra mattina, con un'azione fulminea, un ladro ha rotto un finestrino e preso le due borse che c'erano sui sedili, una contenente anche un notebook. Anche in questo caso la vittima del furto si è accorta dell'accaduto quando il ladro era ormai fuggito. L'altra notte la polizia era anche intervenuta nella palazzina dell'ex Asl in piazzale Golgi, su segnalazione della guardia in servizio al policlinico San Matteo. Durante uno dei giri di perlustrazione all'interno della struttura (che ospita ambulatori e uffici anche del San Matteo), aveva notato la porta di un ufficio forzata. I poliziotti intervenuti sul posto hanno accertato che i ladri erano entrati da una finestra e avevano quindi cercato di forzare una cassaforte, senza però riuscirci. La cassaforte era solo spostata ma ancora integra.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/rapina-auto-1.2825041>

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale nella galleria del Foro

La vittima è il conducente di un camioncino. Coinvolta un'altra auto

Pisa, 18 gennaio 2017 - Tragedia sul Brennero, nella galleria del Foro tra San Giuliano Terme e Lucca: un uomo – ancora non si hanno dati precisi – è morto in un incidente avvenuto poco prima delle 16.30. Si tratta del conducente di un camioncino che pare viaggiasse in direzione di Pisa. Ferito non gravemente il passeggero. Coinvolta anche un'altra vettura. Sul luogo i carabinieri, i vigili del Fuoco e il 118.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/pisa/cronaca/morto-incidente-stradale-foro-1.2827577>

Via Baioni, investita studentessa 13enne: è grave

La ragazzina è stata colpita da un'automobile dopo essere scesa dal pullman per andare a scuola

Bergamo, 18 gennaio 2017 - Grave incidente, oggi, in via Baioni a Bergamo. Una studentessa di 13 anni è stata colpita da una macchina dopo essere scesa dal pullman per andare a scuola.

Sul posto l'ambulanza del 118: la ragazzina è stata trasferita all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo in codice rosso. Sul posto la polizia locale per i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/13enne-investita-1.2827974>

Due feriti nell'auto uscita di strada tra Massama e Siamaggiore

di Elia Sanna

18.01.2017 - Forse è una lastra di ghiaccio sulla strada ad aver causato l'incidente nel quale sono rimasti feriti due giovani di un paese dell'Oristanese. Si è verificato alle 5 del mattino lungo la provinciale 9 che collega Massama con Siamaggiore. Una Volvo con due persone a bordo ha sbandato all'uscita di una curva, nei pressi del carcere, ed è finita fuori strada dopo essersi ribaltata più volte. Sul posto hanno operato i carabinieri ed i vigili del fuoco di Oristano, oltre al 118.

Fonte della notizia:

<http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/01/18/due-feriti-nell-auto-uscita-di-strada-nella-periferia-di-massama-68-562136.html>

SBIRRI PIKKIATI

Poggioreale, detenuto aggredisce e manda in ospedale una guardia

di Claudia Procentese

17.01.2017 -Momenti di tensione, stamattina, presso il carcere di Poggioreale. Un detenuto straniero, recluso nel «padiglione Milano» ed affetto da disagi di natura psichica, al momento di essere trasferito nel reparto «Avellino destro» di osservazione sanitaria è andato in escandescenze, ferendo un agente penitenziario. Il detenuto di origini africane, che era già in uno stato di grande agitazione, durante i controlli di routine, al fine di togliere cinghie e lacci per motivi di sicurezza, si è lanciato d'improvviso contro una guardia, colpendola violentemente con una testata e rompendogli naso e denti. L'agente perdendo l'equilibrio è caduto a terra e ha perso conoscenza. Trasportato immediatamente in ospedale e sottoposto a Tac e visite di rito, è stato dimesso in serata con dieci giorni di prognosi, salvo complicazioni. «Continuano le aggressioni ai danni degli agenti penitenziari, lavoratori in trincea che pagano pesantemente in termini di stress ed operatività - denuncia Domenico De Benedictis, responsabile campano Uilpa Polizia Penitenziaria -. La situazione è divenuta allarmante perché amplificata dalla carenza di risorse umane all'interno degli istituti. Occorre al più presto adottare opportuni provvedimenti per scongiurare ulteriori episodi violenti di questo genere, che non sono più casi isolati ma quotidiano sintomo di deficit cronici, tenendo conto del fatto che i poliziotti si sentono disarmati ed impotenti rispetto all'andamento di un sistema carcerario che non tutela chi qui lavora. Impotenza soprattutto nel caso di soggetti che avrebbero bisogno di maggiore attenzione come i sofferenti psichici, già di per sé incompatibili con il regime detentivo».

Fonte della notizia:

<http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/poggioreale-aggresione-carcere-ad-agente-2201641.html>